

MOSTRA HAFLINGER DEL MONZOCCOLO 2025

# Connubio perfetto tra tradizione e futuro

di Richard Gamper



Ogni dieci anni, le associazioni allevatori del Salto (San Genesio, Meltina, Verano e Avelengo) ricordano con una mostra collettiva la fondazione della prima cooperativa allevatori Haflinger di Meltina, avvenuta nel 1904. La ricorrenza è stata celebrata il 25 maggio di quest'anno, con l'organizzazione della Mostra Haflinger del Monzoccolo affidata all'Associazione Allevatori Haflinger di San Genesio.

**E**rano presenti circa 80 allevatori, che hanno presentato con orgoglio 140 soggetti Haflinger, preparati per mesi in vista di questo evento. La Mostra si è tenuta presso il maso Untertwirt e ha attirato il pubblico delle grandi occasioni. I cavalli, suddivisi in undici categorie, sono stati valutati sotto lo sguardo severo dei due esperti giudici Hans Schiller dalla Baviera e Lothar Zebisch dal Tirolo. La qualità dei soggetti presentati era molto elevata e i gruppi erano piuttosto omogenei, il che non ha semplificato il compito ai giudici. Per quanto svariati cavalli avrebbero meritato un successo, solo alcuni hanno portato a casa l'ambita fascia di campione e campionessa, come è normale in un concorso. Complessi-

vamente, i cavalli presentati hanno mostrato di avvicinarsi molto agli obiettivi di selezione desiderati e colgo l'occasione per congratularmi con tutti gli allevatori del Monzoccolo per questo successo. Avete fatto un ottimo lavoro!

Alcuni animali non si sono messi in mostra solo durante la mostra morfologica, ma anche nel corso delle esibizioni successive che hanno allietato la pausa pranzo. Cavalli e presentatori sono stati salutati dagli scroscianti applausi del pubblico.

## Coesione e consapevolezza

Questa manifestazione rappresenta molto più di una sem-

plice mostra morfologica: è la testimonianza della stretta collaborazione tra le quattro associazioni allevatori del Monzoccolo e del loro legame con la storia. Già i nostri antenati erano consapevoli che solo una selezione regolamentata e documentata può garantire la salvaguardia e lo sviluppo di una razza equina. Il fatto che una tale cooperativa sia stata fondata già nel 1904, a pochi decenni di distanza dalla nascita di "Folie", il progenitore Haflinger nato nel 1874, e che abbia così gettato le basi per la selezione moderna, è davvero notevole.

Il primo raduno pubblico degli allevatori risale al 1905, quando un eccezionale gruppo di cavalli Haflinger fu presentato in piazza Gries in occasione della



Foto: Armin Mayr

turisti iniziarono a entrare in contatto con gli Haflinger e con le persone che se ne prendevano cura. Oggi, chi trascorre un periodo di vacanza sul Monzoccolo può vivere la natura da vicino, facendo passeggiate a cavallo, visitando i maneggi o con escursioni in montagna insieme agli Haflinger. In un'epoca di consumismo, l'attenzione è rivolta a esperienze autentiche e al profondo legame con la natura. Gli Haflinger contribuiscono inoltre in modo significativo al mantenimento del nostro patrimonio paesaggistico e culturale: non si potrebbero immaginare malghe, prati e pascoli senza i nostri cavalli. In futuro, l'importanza di queste aree ricreative naturali non potrà che aumentare.

Anche la passione per lo sport equestre è un elemento che accomuna gli allevatori del Monzoccolo: le corse con slitta, lo skjöring, i giochi medievali e, soprattutto, le corse Haflinger al galoppo sulla pista di Merano, che ogni anno entusiasmano migliaia di spettatori. È lì che, per molti giovani, nasce la passione per l'Haflinger. Questo entusiasmo garantisce la continuità della selezione Haflinger del Monzoccolo, perché lì l'Haflinger è di casa e deve continuare ad esserlo.

Dietro le quinte di una mostra del genere c'è una grande squadra. A nome del comitato organizzativo, desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo evento così speciale: i volontari, gli sponsor e tutte le istituzioni. Grazie per la preziosa collaborazione!

Mi auguro che, in occasione della prossima mostra, la nuova generazione di giovani allevatori continui a impegnarsi con la stessa gioia e la stessa passione che hanno caratterizzato questa edizione. ■

visita dell'imperatore Francesco Giuseppe a Bolzano; si tratta forse dell'origine delle mostre dei

giorni nostri e di una tradizione portata avanti dalle quattro associazioni allevatori del Mon-

zoccolo. La mostra collettiva, che si tiene ogni dieci anni, rappresenta una vetrina per l'intera razza e, in particolare, per la selezione del Monzoccolo.

La mostra ha illustrato in modo convincente l'evoluzione dell'Haflinger da cavallo da lavoro in amato cavallo per il tempo libero. Un tempo utilizzato come cavallo da soma e da tiro sui ripidi sentieri del Monzoccolo, oggi l'Haflinger è un cavallo da dipor- to moderno dal carattere forte e performante. Con la sua marcata armonia, i suoi caratteri tipici e la sua distinzione, la buona colorazione, gli arti corretti e le ampie andature, si può affermare che gli obiettivi di selezione sono stati ampiamente raggiunti.

A proposito di cavalli da dipor- to: anche il turismo deve agli Haflinger la sua affermazione sul Monzoccolo. In passato, i villeggianti estivi arrivavano in funivia e venivano accompagnati ai loro alloggi con i cavalli Haflinger, spesso su carri da fieno riconvertiti per l'occasione. Fu così che i



Manifesto risalente al 1905, in onore dell'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe